

Piano Annuale per l'Inclusione

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ minorati vista	<b>2</b>
➤ minorati udito	<b>3</b>
➤ Psicofisici	<b>45</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	<b>25</b>
➤ ADHD/DOP	<b>3</b>
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	<b>1</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale	<b>11</b>
➤ Altro	<b>5</b>
<b>Totali</b>	<b>95</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>46</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>40</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	<b>Psicopedagogisti esterni: incontri di rete con ASL RMF 4 e centri convenzionati.</b>	<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>No</b>
<b>Altro:</b>	<b>Docenti esterni: progetti miranti all'inclusione e facenti parte del PTOF</b>	
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>No</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>
Altro:		
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Sì</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti			x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno 2019/2020**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Elenco delle figure interessate nell’inclusione:

- Dirigente Scolastico
  - o Controllo di gestione sul livello di inclusione dell’Istituto
  - o Coordina il GLI
  - o Organizza la formazione dei docenti
  - o Supervisiona l’operato di FS
  
- Consiglio di classe
  - o Individua in quali casi sia opportuna e necessaria l’adozione di una personalizzazione della didattica e/o di misure compensative e dispensative.  
Gli alunni con BES, sprovvisti di documentazione clinica, saranno individuate sulla base di osservazioni oggettive
  - o L’osservazione fatta in consiglio di classe, relativamente agli alunni con svantaggi socio-economico- culturale, sarà sottoposta a verifica da parte degli operatori dei servizi sociali. Le decisioni del consiglio, presieduto dal DS, basate su osservazioni e considerazioni psicopedagogiche e didattiche, saranno ritenute valide nel solo interesse degli studenti
  - o Elaborano, attivano e verificano i PDP/PEI/PEP per DSA/DVA/BES
  - o Condividono i piani con studenti e famiglie
  - o Superano, specialmente negli interventi personalizzati, il livello disciplinare di insegnamento al fine di organizzare l’unitarietà dell’insegnamento/apprendimento basato sui contenuti irrinunciabili e lo sviluppo/consolidamento delle competenze di base utili all’orientamento personale e sociale (life skills)
  
- G.L.I. è composto dal D.S., da almeno un insegnante di sostegno e un insegnante curricolare di ogni ordine e grado, da un rappresentante ASL e da un rappresentante dei genitori delle associazioni più rappresentative presenti sul territorio, un rappresentante personale ATA);
  
- GLHI è composto dal D.S. che presiede, dal collaboratore del D.S., da un rappresentante genitori di associazioni più rappresentative presenti sul territorio, rappresentanti ASL e strutture convenzionate, un docente del consiglio d’Istituto, dal GLI.
  
- GLHO (referente DVA, insegnante di sostegno, insegnanti curricolari, genitori dell’alunno, specialisti della ASL o strutture convenzionate, AEC o Assistenti alla comunicazione se presenti, coordinatore AEC);
  
- Apertura al territorio con enti formativi e reti di scuole
  
- Funzione strumentale BES, DSA, DVA:
  - o Supporta e coordina le attività di sostegno
  - o Controlla la documentazione prodotta dai docenti
  - o Collabora con il dirigente
  - o Partecipa periodicamente a corsi di formazione e aggiornamento per migliorare la qualità dell’inclusione scolastica
  - o Supporta i docenti nella compilazione di PEI/PEP/PDP e nella condivisione delle buone pratiche didattiche
  - o Collabora con le altre funzioni strumentali F.S. DVA.

<p><b>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</b> Corsi di formazione aperti al territorio e alla buona pratica di inclusione (genitori, esperti del settore, insegnanti).</p>
<p><b>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- P.E.I. condiviso con gli altri Istituti del territorio con la sottoscrizione di protocolli d'intesa (nei tre ordini e gradi di scuola);</li><li>- Griglie di osservazione concordate con i servizi sociali del Comune di Ladispoli e condivise con gli Istituti Comprensivi di Ladispoli;</li><li>- Criteri di valutazione formativi specifici per i tre ordini e gradi di scuola.</li></ul>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</b> Collaborazione tra docenti di sostegno e docenti curricolari in attività inclusive come:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Lavori in piccoli gruppi;</li><li>- Apprendimento cooperativo;</li><li>- Classi aperte;</li><li>- Didattica digitale.</li></ul>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</b> Definire incontri di rete per coordinare e ottimizzare interventi tra scuola ed extra-scuola al fine di favorire l'inclusione.</p>
<p><b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Rappresentante dei genitori all'interno del GLI;</li><li>- Colloqui tra famiglie e docenti;</li><li>- Incontri di GLHO;</li><li>- Incontri in rete (in ambito scolastico ed extra-scolastico);</li></ul>
<p><b>Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</b> Sviluppare un Curricolo di Istituto che valorizzi la diversità, considerandola una ricchezza.</p>

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

Strutturazione degli ambienti di apprendimento per favorire lo sviluppo delle competenze.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione:**

- Docenti di potenziamento;
- Incremento delle risorse materiali, laboratori, palestre, attrezzature informatiche, software didattici.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo:**

- Incontri sistematici tra i vari ordini di scuola (continuità) per favorire il processo di inclusione degli alunni DVA: la continuità facilita un percorso formativo organico dell'alunno e ne facilita l'integrazione nel nuovo percorso formativo;
- Progetti per l'orientamento di ciascun alunno per comprendere il ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale;
- Progetti sperimentali per DSA, BES (area motoria) e DVA (area cognitiva).